



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

**Oggetto: Avviso pubblico ai comuni della Sardegna per la manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati. Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi", M1C3 Turismo e Cultura del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) – Linea di azione A**

**FAQ PERVENUTE al 19.01.2022**

**DOMANDA N. 11**

L'art. 3 dell'avviso definisce l'ambito di intervento. Nello specifico si chiede:

1. Cosa si intende per borgo? Per piccolo insediamento storico che ha mantenuto la riconoscibilità della struttura insediativa storica e la continuità dei tessuti edilizi storici si intende il comune intero o porzione dello stesso?
2. "Nel caso di piccoli o piccolissimi comuni, i borghi possono coincidere con il centro urbano". In questo caso, per centro urbano si intende l'intero centro abitato che o si intende il centro storico?
3. Per borgo, nel caso di piccoli o piccolissimi comuni, si intende l'intero centro abitato o una parte di esso?
4. Nel caso in cui, un piccolo Comune (circa 1000 abitanti), abbia un centro urbano con circa 1000 unità abitative ma un centro matrice con meno di 300 unità abitative, può partecipare alla manifestazione di interesse?

**RISPOSTA N. 11**

Con riferimento all'ultimo quesito sul borgo (...) preciso, dopo essermi confrontato con il Ministero, la questione della definizione di piccolo e piccolissimo borgo e la questione del limite dimensionale delle 300 unità.

In particolare :

- il limite delle 300 unità si applica alle "realità comunali più grandi" e peraltro non è un limite perentorio, ma indicativo della necessità di identificare un nucleo storico di ridotte dimensioni, prevalentemente isolato e separato dal centro storico;
- per "piccoli e piccolissimi Comuni", si intendono i Comuni con meno di 5.000 abitanti. Per tali Comuni non esiste la necessità di indicare un nucleo storico di ridotte dimensioni, per cui tali Comuni potranno presentare un progetto che coinvolge tutto il centro urbano del Comune.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

## **DOMANDA N. 12**

In merito al Bando Borghi – Pnrr - Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”, M1C3 Turismo e Cultura, il comune di Porto Torres vorrebbe partecipare proponendo un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo di Cala d’Oliva sull’isola dell’Asinara, che appare rispondente alla definizione di cui all’art. 3 dell’avviso. Dovendo procedere in tempi celeri alla redazione della proposta si pongono i seguenti quesiti:

- 1) L’avviso prevede una forte collaborazione pubblico-privato (art.8) e dispone che “il progetto pilota deve prevedere una serie di interventi sinergici compresa una quota di investimento diretto per le imprese...”. All’art. 11 inoltre si ribadisce che maggior punteggio verrà dato alle candidature accompagnate da formule di partenariato in grado di esprimere efficaci forme di collaborazione tra soggetti pubblici privati, soggetti del terzo settore e altri attori rilevanti. Si chiede in quale modo debbano essere coinvolti i soggetti privati in questa fase, visto il poco tempo a disposizione, e in particolare:
  - o a) Se il coinvolgimento di soggetti privati costituisce requisiti di partecipazione o solamente criterio premiale;
  - o b) se i soggetti privati debbano essere individuati espressamente in sede di proposta o solo nel successivo studio di fattibilità equale documentazione andrebbe eventualmente allegata in questa fase (accordi di partenariato? Proposte di adesione? Dichiarazione di impegno? Piani economico-finanziari?).
- 2) Tra gli elaborati da consegnare sono previste le schede di sintesi all’interno delle quali si deve specificare <...la proprietà e disponibilità delle aree/immobili interessati da parte del proponente o di uno dei partner>.

Si chiede se è possibile presentare proposta con la partecipazione in qualità di partner, tra gli altri, dell’Agenzia regionale Conservatoria delle coste della Sardegna, in considerazione del fatto che buona parte degli immobili nel borgo di Cala d’Oliva interessati dalla rigenerazione oggetto del Bando appartengono al Demanio Regionale.

## **RISPOSTA N. 12**

Con riferimento al quesito di codesto Comune, preliminarmente, si precisa che l’intervento a regia regionale, linea di azione A. “Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati”, sostiene la realizzazione di progetti di carattere esemplare finalizzati al rilancio economico e sociale di borghi disabitati o comunque caratterizzati da un avanzato processo di declino e abbandono. L’elemento del numero di unità abitative non è l’unico requisito



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

richiesto dalle linee guida ministeriali. Difatti, oltre alla dimensione circoscritta del contesto urbano di riferimento, vi sono altri requisiti preordinati all'individuazione dello stesso, quali **quello dello spopolamento e dell'abbandono** del borgo, in quanto è obiettivo dell'iniziativa, in sostanza, quello di creare le condizioni per rivitalizzare il tessuto socio - economico dei piccoli borghi **favorendo la crescita occupazionale e l'attrattività residenziale per le popolazioni locali** ed extra – locali.

A tal riguardo, si evidenzia che l'ipotesi proposta dal Comune in indirizzo di proporre “un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo di Cala d'Oliva sull'isola dell'Asinara” **dovrà avere la finalità di “Attrattività residenziale per le popolazioni locali ed extra-locali” ed essere coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale in essere (es. Piano del Parco Nazionale dell'Asinara), nonché agli altri indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 6/62 del 05/02/2019, ecc..**

Ciò premesso, con riferimento ai quesiti posti, si evidenzia quanto segue:

**punto 1) lett. a)** il coinvolgimento di soggetti privati costituisce requisito delle candidature laddove all'art. 11 dell'Avviso (coinvolgimento delle comunità locali) viene chiarito che dovrà essere esplicitato (nella proposta) “il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, dando evidenza dei loro ruoli nella definizione della strategia e delle modalità di co-progettazione attivate/da attivare, del loro coinvolgimento nelle fasi di gestione degli interventi”.

La modalità scelta per tale coinvolgimento costituisce **criterio premiale**, infatti, sempre all'art. 11 dell'Avviso viene chiarito che “in questo quadro, saranno ritenute meritevoli di un maggior punteggio le candidature accompagnate da formule di partenariato in grado di esprimere efficaci forme di coordinamento e collaborazione tra soggetti pubblici e privati, livelli istituzionali, soggetti del terzo settore e altri attori rilevanti per la realizzazione del Progetto”.

Così come all'art. 12 (Criteri per la selezione) del medesimo Avviso, e più precisamente al punto 2 viene chiarito che tra i Contenuti e caratteristiche oggetto di valutazione e priorità rientrano quelle iniziative che prevedono “un ampio coinvolgimento delle comunità locali e che applicano approcci di co-progettazione”, nonché le iniziative per le quali “sono stati già avviati e sono **documentabili** accordi e intese tra soggetti sia pubblici che privati”, rientrano altresì tra gli interventi prioritari, quelli proposti da quei Comuni che abbiano “in atto un partenariato pubblico/privato, (a tal scopo potranno essere allegati i relativi accordi di collaborazione sottoscritti ovvero le lettere di intenti)”.

**punto 1) lett. b)** i soggetti privati dovranno essere individuati già in sede di proposta, mentre costituiscono elemento premiale gli accordi già in essere, e quindi già formalizzati al momento della presentazione della proposta. Il Comune potrà allegare alla proposta la documentazione disponibile atta a dimostrare l'esistenza di tali accordi.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

**Punto 2)** Con riferimento all'elaborato che deve specificare <...la proprietà e disponibilità delle aree/immobili interessati da parte del proponente o di uno dei partner>, il Comune dovrà dare contezza della disponibilità dei beni per cui presenta richiesta ovvero dovrà evidenziare, con precisione e certezza, quale sia il percorso per giungere a tale disponibilità dei beni che non siano disponibili. Nell'effettuare la proposta, come detto, il Comune ha la facoltà di coinvolgere altri soggetti sia pubblici che privati. È possibile presentare la proposta che prevede la partecipazione, in qualità di partner, dell'Agenzia regionale Conservatoria delle coste Sardegna, sempre nel rispetto delle finalità (in primis, l'attrattività residenziale per le popolazioni locali ed extra-locali) e di tutti gli altri requisiti previsti dall'Avviso, e previa formale adesione del soggetto individuato.

#### **DOMANDA N. 13**

Con riferimento all' "Avviso pubblico ai comuni della Sardegna per la manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati investimento 2.1 "Attrattività dei borghi", M1C3 Turismo e Cultura del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) – linea di azione A" considerato che nel caso di piccoli comuni con meno di 300 abitazioni, il borgo storico coincide con l'intero centro abitato, si chiede se tra gli interventi previsti nel progetto, ammissibili al finanziamento, possano essere inseriti interventi infrastrutturali localizzati in aree esterne immediatamente limitrofe al perimetro del borgo ma a servizio del borgo e della sua rivitalizzazione.

#### **RISPOSTA N. 13**

Sì. Rinviamo, per maggiore chiarezza, ai contenuti della faq per l'avviso Borghi linea A della Regione Lombardia cui ha risposto il MiC e che è consultabile qui:

[faq-del-ministero-della-cultura-di-cui-alla-linea-a\\_13012022163227.pdf](#)

#### **QUESITO DELLA REGIONE SARDEGNA AL MINISTERO DELLA CULTURA**

Egr. dott. Orlando,

premetto che la Regione Sardegna, con riferimento alla Linea A relativa all'attrattività dei borghi, richiamando integralmente le linee guida ministeriali, ha pubblicato una manifestazione di interesse per raccogliere le candidature degli Enti locali che ritengono di avere i requisiti richiesti ed una proposta progettuale.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

L'avviso è reperibile alla seguente pagina internet:

<https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=1347&id=97424>

Sono pervenute diverse richieste di chiarimento con riferimento al limite dimensionale delle 300 unità.

In particolare non è chiaro se:

- il limite delle 300 unità si applichi solo alle "realtà comunali più grandi" ovvero anche ai "piccoli e piccolissimi Comuni";
- cosa si intenda per "piccoli e piccolissimi Comuni".

Come Regione stiamo ipotizzando di dare queste risposte di cui chiediamo conferma:

- il limite delle 300 unità si applica alle "realtà comunali più grandi" e peraltro non è un limite perentorio ma indicativo della necessità di identificare un nucleo storico di ridotte dimensioni, prevalentemente isolato e separato dal centro storico;
- per "piccoli e piccolissimi Comuni", si intendono i Comuni con meno di 5.000 abitanti. Per tali Comuni non esiste la necessità di indicare un nucleo storico di ridotte dimensioni, per cui tali Comuni potranno presentare un progetto che coinvolge tutto il centro urbano del Comune.

**RISPOSTA DEL MINISTERO DELLA CULTURA ALLA REGIONE SARDEGNA**

Egregio Dott. Serra,

confermo la corretta interpretazione indicata nell'ipotesi di risposta della mail che si riscontra.

Grazie e buon lavoro

Restiamo a disposizione

Angelantonio Orlando

Segretariato Generale, Unità di Missione per l'attuazione del PNRR, Direttore

**Il Direttore Generale**

Renato Serra